

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA COINETICA (A.P.S.)

Addì 18/07/2022 alle ore 17.00 via zoom, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei Soci dell'associazione "Coinetica", essendo andata deserta la prima convocazione fissata per il giorno 15/07/2022 ore 7.00, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione modifiche allo statuto.

Presiede l'assemblea il Presidente dott. Mirco Moroni, il quale ringrazia per la numerosa presenza e dispone sia il controllo dei presenti che le deleghe ricevute dai Soci: si accerta che i Soci aventi diritto al voto sono in numero di 96.

Sono presenti personalmente i Soci Facchini, Di Nunzio, Rainieri, Martelli, Ghiretti, Ferrari Daniela, Restori, Moroni, Ravasini, Varotti, Brancati, Cocchi, Corradi, Guerra, Angioni, Rinaldi, Ricchetti, Botto, Neri, Vitale, Cesari, Intinarelli, Costanzo, Mutti, Sironi, Mare, Toscani.

Sono rappresentati con delega i Soci Frosi, Vernizzi, Giliberto, Blunda, Ferrini, Pasini, Paglialonga, Baldassini, Ferrari Alessia, Siri, Monteleone, Iacono, Di Lorenzo, Savio, Zantedeschi, Menta, Poma, Tangari, Miani, Pettinato, Chierchia, Gruzza, Zucchelli, Gilli.

I Soci presenti sono in numero di 27; i Soci rappresentati con delega sono in numero di 24 per un totale di 51 Soci votanti;

Constata la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto al voto così come previsto dallo Statuto vigente si procede come da ordine del giorno.

Il Presidente ricorda ai Soci che si rende necessaria una modifica statutaria per poter adeguarsi alla riforma del Terzo Settore, così come stabilito dal D.Lgs 3 luglio 2017.

Dopo le modifiche statutarie fatte nel 2019, la regione richiede ulteriori modifiche per l'iscrizione definitiva al RuntS (così come ci è stato comunicato nella mail pec ricevuta in data 13.06.2022)

A tal fine il Presidente propone e dà lettura delle nuove modifiche allo statuto.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a: promuovere l'Etica dei linguaggi tra gli individui, le culture ed i saperi, favorendo lo sviluppo della salute e del benessere psichico della persona. I diversi linguaggi e le differenti modalità di comunicazione rappresentano un potenziale enorme per lo sviluppo di stili di vita consapevoli. Partecipando in modo consapevole e responsabile alla costruzione di diverse modalità e consuetudini nell'organizzare i contenuti della mente, si favorisce la crescita di una nuova Etica dei linguaggi e di nuovi legami costruttivi tra individui e culture, facilitando l'incontro con le sfide del nostro tempo. I soci fondatori sono cultori della teoria della complessità, e quindi delle teorie dell'informazione, dei sistemi viventi, del costruttivismo e del costruzionismo sociale. A queste premesse epistemologiche fanno riferimento, ma attraverso queste desiderano anche promuovere e divulgare riforme profonde del pensiero. Le problematiche della comunicazione riguardano non solo le relazioni tra individui di diverse culture, ma anche tra i membri di una stessa società, di una stessa famiglia, tra partner di coppia, tra genitori e figli. Sviluppare l'Etica della comprensione significa approfondire i diversi significati che ogni individuo attribuisce alla propria esistenza. I sistemi sociali di interesse per l'associazione sono quindi la famiglia, la scuola, il mondo del lavoro, le reti informali di cittadini, le reti

formali dei servizi rivolti alla persona. È stato deciso di chiamare l'Associazione con il nome COINETICA proprio per dare il senso di una molteplicità di significati che ruotano attorno al concetto di "Etica" nell'incontro tra diverse culture. Favorire lo sviluppo di una meta-Etica della conoscenza e della consapevolezza rappresenta per i fondatori dell'Associazione lo scopo principale del loro incontro. In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. Studiare e ricercare lo sviluppo della personalità umana volta a promuovere il diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione, nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali approfondite attraverso le differenti teorie delle scienze bio-psico-sociali;
2. ricercare e promuovere socialmente competenze multi-culturali e adeguate sensibilità etiche;
3. proporre attività e iniziative di studio, di ricerca, di formazione e di sensibilizzazione in ambiti psicologici, culturali e di promozione sociale.
4. promuovere interventi nell'area della formazione psico-socio-educativa che aiutino formandi e formatori ad orientarsi nella conoscenza delle reciproche premesse culturali ed epistemologiche;
5. sviluppare progetti che promuovano le premesse epistemologiche sopraindicate, in diversi ambiti del mondo sociale, del lavoro, della scuola, della rete dei servizi rivolti alla persona e, più in generale, della vita delle persone.
6. Sviluppare la personalità umana in tutte le sue espressioni e rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali delle persone;
7. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Percorsi specifici finalizzati alla realizzazione degli obiettivi generali sopradescritti sono:

- α) Promozione di esperienze di ricerca e attività formative in ambiti multidisciplinari e multiculturali.

Interventi di consulenza e orientamento rivolti ad associazioni di volontariato, ai servizi rivolti alla persona, ad enti pubblici e privati.

Promozione, realizzazione e diffusione di iniziative divulgative, realizzate anche a mezzo stampa o con sistemi elettronici, (riviste, pubblicazioni di testi di interesse sociale) finalizzate alla valorizzazione dell'attività di ricerca in ambito sociale.

Organizzazione di incontri, convegni, seminari e quant'altro si riterrà utile al fine di meglio perseguire l'oggetto sociale.

Sviluppo di attività formative (corsi di aggiornamento, counselling, master) a favore di operatori

dell'area sanitaria, psico-sociale, educatori, professionisti dell'area giuridica, insegnanti.

Formazione scolastica finalizzata a realizzare metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento a: relazione scuola famiglia territorio, orientamento e inclusione e dispersione scolastica, dialogo interculturale, gestione gruppo classe, problematiche cognitive ed emotivo-relazionali, promozione del benessere, educazione ai media, didattica interdisciplinare.

Sviluppo di interventi di promozione della salute e del benessere psichico delle persone nei luoghi di lavoro; attività di consulenza aziendale e di promozione delle risorse umane.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore, identificate e approvate dall'Organo direttivo.

Ai fini di cui sopra l'associazione potrà promuovere la costituzione di gruppi di lavoro con l'obiettivo di definire progetti di intervento mirati. Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal consiglio direttivo entro e non oltre 30 giorni con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutarî.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 2 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli

associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

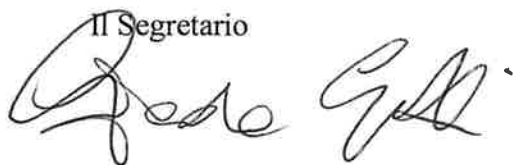
Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Le delibere assembleari devono essere inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

2. Varie ed eventuali.

Non sussistendo altri argomenti da discutere, l'assemblea viene sciolta alle ore 17.30 previa lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente


Il Segretario


STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale
"Coinetica -APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: "Coinetica-APS", con sede legale nel Comune di Parma, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria. Altre sedi, secondarie potranno essere istituite con deliberazione del Consiglio Direttivo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a: promuovere l'Etica dei linguaggi tra gli individui, le culture ed i saperi, favorendo lo sviluppo della salute e del benessere psichico della persona. I diversi linguaggi e le differenti modalità di comunicazione rappresentano un potenziale enorme per lo sviluppo di stili di vita consapevoli. Partecipando in modo consapevole e responsabile alla costruzione di diverse modalità e consuetudini nell'organizzare i contenuti della mente, si favorisce la crescita di una nuova Etica dei linguaggi e di nuovi legami costruttivi tra individui e culture, facilitando l'incontro con le sfide del nostro tempo. I soci fondatori sono cultori della teoria della complessità, e quindi delle teorie dell'informazione, dei sistemi viventi, del costruttivismo e del costruzionismo sociale. A queste premesse epistemologiche fanno riferimento, ma attraverso queste desiderano anche promuovere e divulgare riforme profonde del pensiero. Le problematiche della comunicazione riguardano non solo le relazioni tra individui di diverse culture, ma anche tra i membri di una stessa società, di una stessa famiglia, tra partner di coppia, tra genitori e figli. Sviluppare l'Etica della comprensione significa approfondire i diversi significati che ogni individuo attribuisce alla propria esistenza. I sistemi sociali di interesse per l'associazione sono quindi la famiglia, la scuola, il mondo del lavoro, le reti informali di cittadini, le reti formali dei servizi rivolti alla persona. È stato deciso di chiamare l'Associazione con il nome COINETICA proprio per dare il senso di una molteplicità di significati che ruotano attorno al concetto di "Etica" nell'incontro tra diverse culture. Favorire lo sviluppo di una meta-Etica della conoscenza e della consapevolezza rappresenta per i fondatori dell'Associazione lo scopo principale del loro incontro.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. Studiare e ricercare lo sviluppo della personalità umana volta a promuovere il diritto alla

salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione, nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali approfondite attraverso le differenti teorie delle scienze bio-psico-sociali;

2. ricercare e promuovere socialmente competenze multi-culturali e adeguate sensibilità etiche;
3. proporre attività e iniziative di studio, di ricerca, di formazione e di sensibilizzazione in ambiti psicologici, culturali e di promozione sociale.
4. promuovere interventi nell'area della formazione psico-socio-educativa che aiutino formandi e formatori ad orientarsi nella conoscenza delle reciproche premesse culturali ed epistemologiche;
5. sviluppare progetti che promuovano le premesse epistemologiche sopraindicate, in diversi ambiti del mondo sociale, del lavoro, della scuola, della rete dei servizi rivolti alla persona e, più in generale, della vita delle persone.
6. Sviluppare la personalità umana in tutte le sue espressioni e rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali delle persone;
7. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Percorsi specifici finalizzati alla realizzazione degli obiettivi generali sopradescritti sono:

- α) Promozione di esperienze di ricerca e attività formative in ambiti multidisciplinari e multiculturali.
- β) Interventi di consulenza e orientamento rivolti ad associazioni di volontariato, ai servizi rivolti alla persona, ad enti pubblici e privati.
- χ) Promozione, realizzazione e diffusione di iniziative divulgative, realizzate anche a mezzo stampa o con sistemi elettronici, (riviste, pubblicazioni di testi di interesse sociale) finalizzate alla valorizzazione dell'attività di ricerca in ambito sociale.
- δ) Organizzazione di incontri, convegni, seminari e quant'altro si riterrà utile al fine di meglio perseguire l'oggetto sociale.
- ε) Sviluppo di attività formative (corsi di aggiornamento, counselling, master) a favore di operatori dell'area sanitaria, psico-sociale, educatori, professionisti dell'area giuridica, insegnanti.
- φ) Formazione scolastica finalizzata a realizzare metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento a: relazione scuola famiglia territorio, orientamento e inclusione e dispersione scolastica, dialogo interculturale, gestione gruppo classe, problematiche cognitive ed emotivo-relazionali, promozione del benessere, educazione ai media, didattica interdisciplinare.
- γ) Sviluppo di interventi di promozione della salute e del benessere psichico delle persone nei luoghi di lavoro; attività di consulenza aziendale e di promozione delle risorse umane.





Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore, identificate e approvate dall'Organo direttivo.

Ai fini di cui sopra l'associazione potrà promuovere la costituzione di gruppi di lavoro con l'obiettivo di definire progetti di intervento mirati. Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.



Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 – Bilancio o rendiconto

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 5 – Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento entro trenta giorni dalla sua comunicazione alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del diciottesimo anno di età, per il tramite l'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per 1 anno;
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso entro trenta giorni dalla sua comunicazione alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal consiglio direttivo entro e non oltre 30 giorni con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 2 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo;



- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Le delibere assembleari devono essere inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario e un Tesoriere;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;

- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci;
- promuovere e sviluppare attività inerenti gli scopi e le finalità dell'associazione e curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- approvare i progetti presentati.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, cinque giorni prima della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della seduta. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni due mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, anche ad estranei all'associazione il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato. Su deliberazione del Comitato Direttivo il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'associazione anche ad estranei al Comitato medesimo.

Art. 12 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.



AGENZIA DELLE ENTRATE - DPPR UT PARMA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 3473
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 18/07/2022 REGISTRATO IL 26/07/2022
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3003473

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 02450830340 ASSOCIAZIONE CULTURALE COINETICA
ID. TELEMATICO: TGV22L003473000EE

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
TOTALE	200,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO

N.ORD. COD.FISC.

1 - 02450830340

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD. Progr. DESCRIZIONE

1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

VALORE DICHIARATO : 0,00

DANTI CAUSA SOGGETTI: 1